

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.10 del 17/07/2026

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

FOCUS SETTIMANALE

Non si segnalano incrementi nelle catture di Cimici, si consiglia comunque di monitorare la presenza, vista l'approssimarsi della fase fenologica sensibile al danno da cimiciato.



Le indicazioni date con il Bollettino fitosanitario, consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.Lgs 150/12 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, sulla fase fenologica, sulla situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.Lgs 150/12).

Le indicazioni forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le “Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti” del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Umbria (<https://www.regione.umbria.it/agricoltura/disciplinari-di-produzione-integrata>).

Il PAN prevede che per il controllo delle diverse avversità delle colture sia possibile l'utilizzo dei fitofarmaci. Questa possibilità è però condizionata al rispetto preventivo di alcune misure ed in particolare specifica che questi prodotti possano essere impiegati solo all'interno di strategie di difesa integrata (obbligatoria o volontaria) o di difesa biologica. Uno dei punti fondamentali della difesa integrata è la possibilità per l'operatore professionale di utilizzare i prodotti fitosanitari solo quando necessario e cioè quando ci sono le condizioni per lo sviluppo dell'avversità e nel rispetto rigoroso delle indicazioni riportate in etichetta.

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

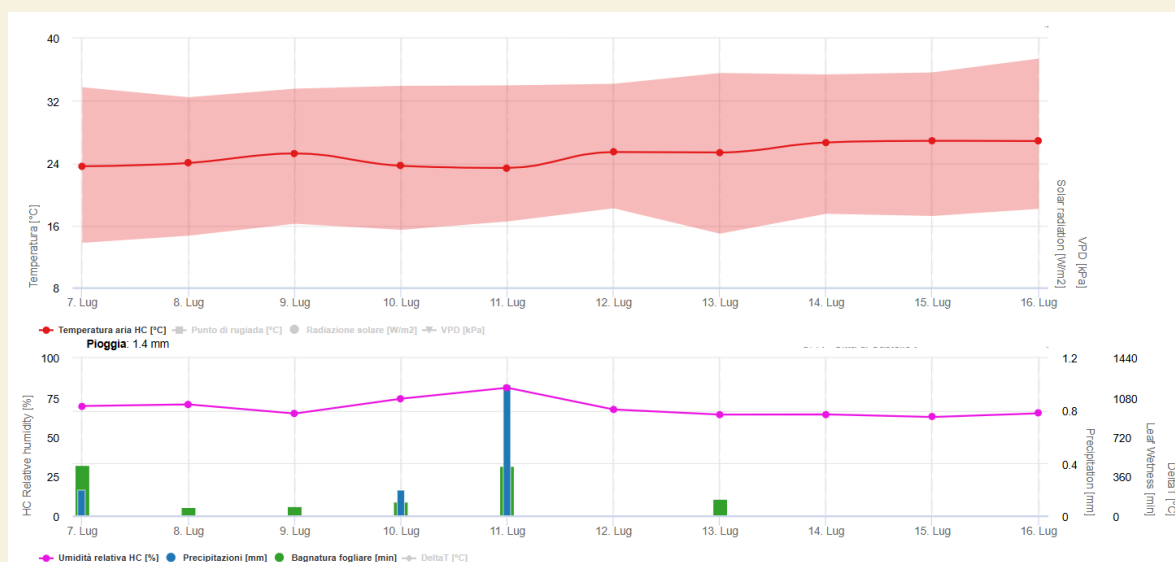
N.11 del 17/07/2026
valido per le province di Perugia e Terni



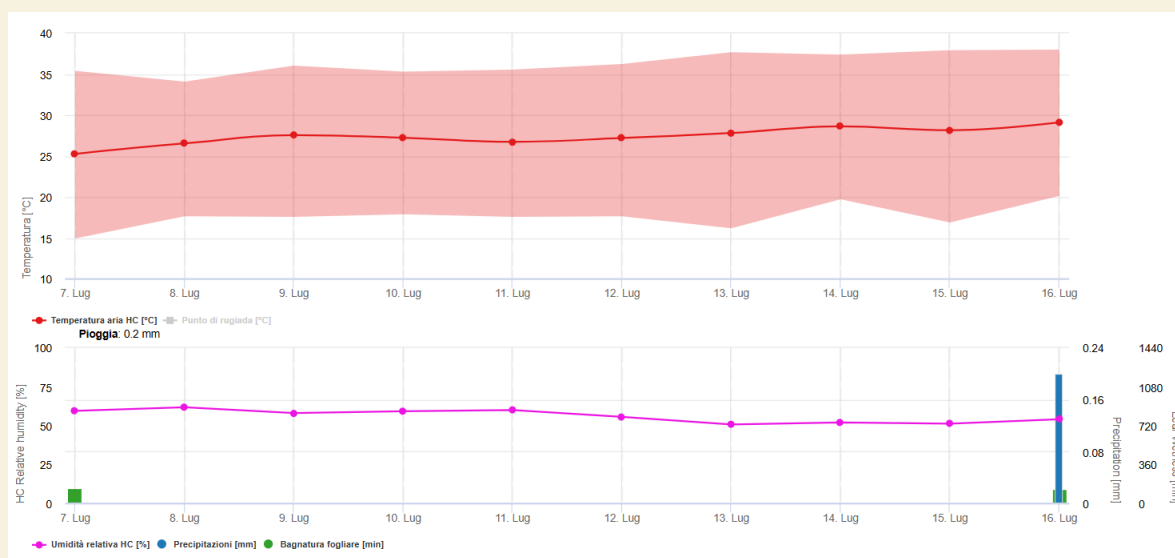
ANDAMENTO METEOROLOGICO

Tendenza: Nel fine settimana è prevista la progressiva discesa di aria fredda dal Nord Europa che produrrà un deciso calo delle temperature e temporali sparsi, specie ad inizio della prossima settimana.

<https://cfumbria.regione.umbria.it/previsioni-meteo>



Il grafico riporta temperature, precipitazioni, bagnatura fogliare e umidità relativa del periodo registrate dalla stazione meteorologica dell'areale Alta valle del Tevere



Il grafico riporta temperature, precipitazioni, bagnatura fogliare e umidità relativa del periodo registrate dalla stazione meteorologica dell'areale del perugino

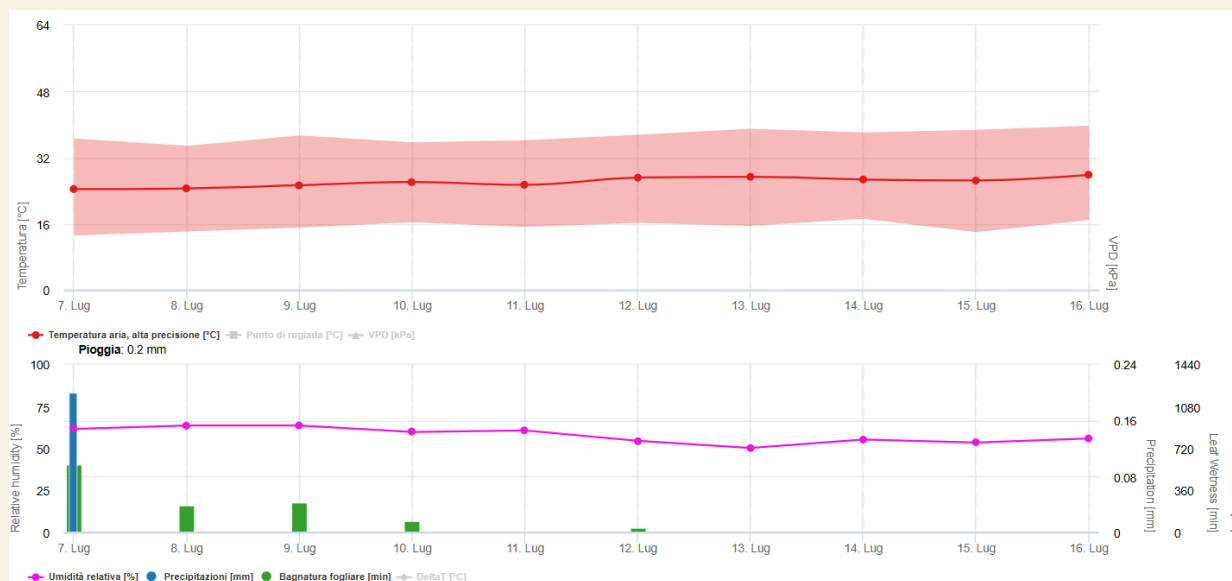
BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.11 del 17/07/2026

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale



Il grafico riporta temperature, precipitazioni, bagnatura fogliare e umidità relativa del periodo registrate dalla stazione metereologica dell'areale dell'orvietano

FASE FENOLOGICA

La fase fenologica riportata rappresenta una media delle fasi rilevate in tutti i punti di monitoraggio.

V07: Foglie adulte

R09: Frutti evidenti ma in prevalenza immaturi.



BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.11 del 17/07/2026

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

MONITORAGGIO PATOGENI

RILIEVO BATTERIOSI

Necrosi batterica del nocciolo
(*Xanthomonas campestris* pv.
corylina):

Presenza mediamente diffusa su
tutte le unità produttive monitorate.

In questo periodo sono visibili
soprattutto sintomi sulle foglie, come
da foto sottostante:



STRATEGIE DI DIFESA

Si consiglia di intervenire in
presenza di sintomi con
formulati a base di rame e
prodotti fitosanitari a base di
Bacillus subtilis.

Si consiglia di effettuare
trattamenti preventivi con
prodotti rameici. Si ricorda che
ossicloruri e poltiglie sono
caratterizzati da maggior
persistenza d'azione, mentre
gli idrossidi di rame hanno
pronta azione, ma sono meno
duraturi.



BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.11 del 17/07/2026

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

MONITORAGGIO PATOGENI

RILIEVO FUNGHI

Necrosi Grigia del Nocciolo

**Riscontrata la presenza di
Necrosi grigia sui frutti,
soprattutto nelle Unità
Produttive di Città di Castello,
Passignano sul Trasimeno,
Perugia e Terni.**



Sintomi visibili sui giovani frutti
in maturazione

STRATEGIE DI DIFESA

Si consiglia di monitorare la situazione ed eventualmente, intervenire con un trattamento a base di Pyraclostrobin + Boscalid.

Possibile anche l'impiego
dell'agrofarmaco biologico
REMEDIER a base di
Trichoderma asperellum e
Trichoderma gamsii
(Etichetta valida dal
30.03.2026 al 27.07.2026).



Sintomi sui giovani frutti
Foto Terraevita

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.11 del 17/07/2026

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

MONITORAGGIO PATOGENI

RILIEVO FUNGHI

**Oidio (*Erysiphe corylacearum*,
Phyllactinia guttata):**

**Monitorare attentamente la
parte basale delle piante.**

Phyllactinia guttata (Oidio comune del nocciolo): si manifesta con la caratteristica efflorescenza biancastra sulla pagina inferiore della foglia.

Erysiphe corylacearum (nuovo oidio del nocciolo): più virulento di *Phyllactinia guttata*. Può colpire in fase precoce, oltre alla foglia, le nucole contenenti i frutti immaturi.

La sintomatologia si distingue da quella causata da *Phyllactinia guttata* per la presenza dell'efflorescenza biancastra sulla pagina superiore della foglia.

STRATEGIE DI DIFESA

Al manifestarsi dei primi sintomi intervenire con formulati a base di zolfo o estratto acquoso dei semi germinati di *Lupinus albus* dolce.

Si ricorda che è stata [concessa la deroga regionale](#) per l'utilizzo del PF REVYSION contenente la s.a. Mefentrifluconazolo.



E. corylacearum sulla pagina superiore della foglia.

Foto Romina Caccia

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.11 del 17/07/2026

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

MONITORAGGIO FITOFAGI - *Aggiornamento Cimici*

Cimici del Nocciolo

Nelle ultime settimane non si sono registrati incrementi significativi nelle catture, si invitano comunque le aziende ad effettuare il monitoraggio attraverso la tecnica del *frappage*.

Si ricorda che, come stabilito dal DPI 2025/2026, il superamento della soglia avviene esclusivamente con n.2 individui per pianta rilevati. Al fine di ottimizzare le applicazioni dei Prodotti Fitosanitari si consiglia di distribuirli **nelle prime ore del mattino (tra le 5:00 e le 7:00)**, oppure la sera dopo il tramonto in quanto, con temperature più basse l'insetto è meno mobile.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

Nelle ultime settimane non si sono registrati incrementi significativi nelle catture, si consiglia comunque di effettuare il monitoraggio dei noccioli, integrando al *frappage* anche le Trappole a feromone.



BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.11 del 17/07/2026

valido per le province di Perugia e Terni



MONITORAGGIO FITOFAGI - *Aggiornamento Cimici*

Come effettuare il Frappage:

- QUANDO?

La tecnica del Frappage va effettuata a cadenza settimanale, da Maggio a Luglio, nelle prime ore del mattino perché l'insetto è meno mobile;

- COME?

stendere un telo entomologico sotto le piante che verranno scosse e partire dai bordi (Fig.1) dell'appezzamento per poi, con l'avanzare della stagione, estendere il controllo su tutta la superficie del nocciolo (Fig.2);

- COSA RACCOGLIERE?

Raccogliere tutti gli insetti caduti sul telo e controllarli il prima possibile o refrigerarli per un successivo riconoscimento.



Fig.1



Fig.2

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.11 del 17/07/2026

valido per le province di Perugia e Terni



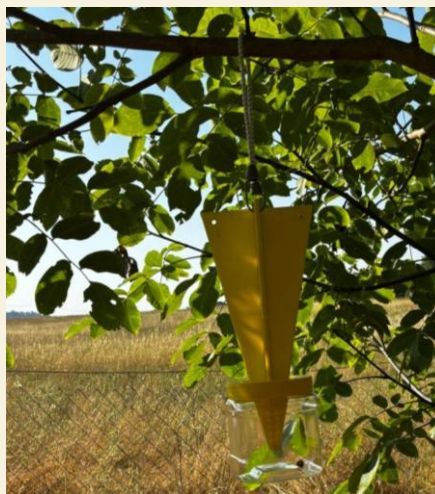
SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

MONITORAGGIO PATOGENI

RILIEVO FITOFAGI - *Aggiornamento Cimici*

Le trappole a feromone sono uno strumento efficace per il monitoraggio e la cattura massale dell'insetto:

- Vanno posizionate all'esterno del nocciolo: a circa 10-15 metri di distanza dalle piante coltivate e nei pressi di siepi o piante ospiti spontanee (es. rovi, acero)
- Vanno installate in primavera (aprile/maggio) alla prima comparsa degli adulti svernanti e mantenute attive fino all'autunno (ottobre), quando cercano riparo per l'inverno
- i Feromoni di aggregazione vanno sostituiti regolarmente; la loro durata varia dalle 8 alle 16 settimane
- Se si usano trappole a foglio collante, i pannelli vanno cambiati circa ogni 6 settimane o prima se risultano pieni di insetti
- Le trappole vanno controllate una volta a settimana.



DISERBO E SPOLLONATURA

Disciplinare di Produzione Integrata – 2025/2026

Controllo integrato Nocciolo										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin	1					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti. È permesso un intervento chimico sull'intera superficie in pre-raccolta .	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4; - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. -vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%). Agronomico: operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.	
		Oxifluorfen								
		Gliofate		Da utilizzarsi entro la fioritura o dopo la raccolta. Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L , max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione						
		Clomazone								
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Gliofate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione						
	Graminacee	Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
		Fluazifop-p-butile								
		Clethodim								
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyl								
		Acido pelargonico		Come spollonante						
		Carfentrazzone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante						
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	2,4 D								
	Spollonante e Dicotiledoni	NAA		Ad anni alterni come spollonante.						

Disciplinare di Produzione Integrata della Regione
Umbria 2025/2026

BOLLETTINO FITOSANITARIO del NOCCIOLO

N.11 del 17/07/2026

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

NUOVE DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DEL RAME

In data 28 luglio 2025 è entrato in vigore il regolamento di esecuzione (UE) 2025/1489 che modifica la data di scadenza dell'approvazione di varie sostanze attive, tra cui quella prevista per i composti del rame, prorogandola al 30 giugno 2029 ai fini del rinnovo. In considerazione del fatto che con tale proroga vengono superati i primi 7 anni di applicazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/1981, inerente al rinnovo dell'approvazione delle sostanze attive di composti del rame, si rende necessario fornire ulteriori indicazioni sui quantitativi della sostanza attiva contenuta nei prodotti fitosanitari da applicare a partire dall'anno 2026.

A tale scopo in data 17/02/2026 il Ministero della Salute ha emanato una [Circolare esplicativa](#) con cui si precisa quanto segue: "Fino alla nuova data di scadenza prevista per i prodotti fitosanitari contenenti composti del rame, o comunque fino al rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva laddove questo dovesse avvenire prima del 30 giugno 2029, il calcolo del quantitativo di rame applicabile nel 2026 e negli anni a seguire si effettua tendendo in considerazione i quantitativi applicati negli ultimi 7 anni, con un calcolo a ritroso a partire dall'anno in corso. A titolo esemplificativo per le applicazioni che verranno effettuate nel corso del 2026, il conteggio dei 28 kg di rame per ettaro deve tenere conto dei quantitativi applicati nel periodo 2020-2025 e così di seguito per gli anni successivi (la quantità massima applicabile nel 2027 si calcola per sottrazione delle quantità già applicate nel periodo di riferimento 2021-2026)." Si ricorda che tale norma riguarda i prodotti fitosanitari contenenti rame, ma nel conte